

Ferragosto: anche ieri sono partiti in migliaia dalle città

Colonne di auto sulle strade

TUTTO ESAURITO NEI CENTRI DI VILLEGGIATURA

L'85% dei milanesi si è servito dell'auto per raggiungere le località di villeggiatura - Venezia ha toccato il massimo delle presenze - Affollati i valichi di frontiera con la Jugoslavia - Manifestazioni folkloristiche nel Bolognese - A Roma ieri 35 gradi all'ombra - Numerose comitive dirette a a Capri - Tredici morti sulle strade del grande esodo



NAPOLI — Folla di bagnanti sulla spiaggia di Posillipo

Il super week-end di Ferragosto è iniziato ieri sera con la partenza dalle città di altre centinaia di migliaia di persone. Affollate come non mai, le stazioni ferroviarie hanno registrato incassi senza precedenti. Lo stesso si è verificato ai caselli delle autostrade dove colonne di auto si sono formate sin dalle prime ore del pomeriggio. Poco prima gli ultimi negozi, le fabbriche e gli uffici rimasti ancora aperti avevano affisso il tradizionale cartello « chiuso per ferie ». Poi è iniziata la fuga verso i monti e il mare. Le strade sono state prese d'assalto e la Stradale, i carabinieri, i vigili urbani, i tecnici dell'ANAS, dell'ACI hanno dovuto sostenere l'urto di un traffico eccezionale. Anche ieri si sono verificati vari incidenti stradali.

Nel bolognese il Ferragosto sarà allietato anche da numerose iniziative di carattere folkloristico. I villeggianti ospiti dei piccoli centri dell'Appennino potranno partecipare alle sagre di Monzidoro, di Molino del Pallone, alla « Festa Grossa » di Loiano e a quella del « Buon umore » di Rocca Raffo.

mi di traffico o di parcheggio e c'è chi si diletta a posteggiare l'auto dove capita ignorando le zone disco. Circolano solo autopullman con targa estera, turisti in sandali, calzoni e maniche corte. Roma è battuta dal solleone e la temperatura ieri ha toccato i 35 all'ombra.

ripetono perché le strade dell'esodo non si trasformano in luoghi di morte, purtroppo non sempre viene ascoltato. Sulla litoranea jonica, tra Nova Siri e Rotondella, in provincia di Matera, il secondo autista di un autotreno, il 2enne Domenico Milano di Gioia del Colle è morto mentre dormiva all'interno della cabina. Ha battuto la testa contro le strutture di ferro in seguito ad una brusca manovra effettuata dall'autista che tentava di non rimanere coinvolto in una catena di tamponamenti. Un altro incidente mortale è avvenuto a Verona nel centro di San Bonifacio. Il fruttivendolo Luigi Masini di 33 anni ha investito con la sua « 1100 familiare » un gruppo di donne che conversavano sul ciglio destro della strada uccidendo una Adele Giarola di 73 anni e ferendone altre due.

A Milano fin dall'alba di ieri colonne di macchine si sono riversate sull'autostrada dirigendosi verso i laghi e le riviere figure e adriatiche. Intenso anche il movimento viaggiatori alla stazione centrale e negli altri principali scali ferroviari. L'automobile comunque è rimasto il mezzo più diffuso per quelli che se ne vanno in ferie. Secondo alcune indagini dell'ufficio di statistica del comune di Milano è stato accertato che l'85% circa dei milanesi ha adoperato l'auto in questi giorni per raggiungere i centri di villeggiatura. Le strade della città lombarda, solitamente congestionate a tutte le ore, sono ora praticamente deserte. Si circola senza in topi e si riesce a trovare anche lo spazio per parcheggiare in qualsiasi via del centro. Anche qui, come del resto a Roma e in altre città, i veri padroni sono i turisti stranieri. Dalla Francia, dalla Svizzera e dalla Germania sono arrivati ieri treni carichi di villeggianti, di comitive che si fermeranno per alcuni giorni in città.



VENEZIA — Folla di turisti lungo il Canal Grande (Telefoto ANSA - «l'Unità»)

Quando paesaggio e suolo sono stati ormai compromessi ad Agrigento

Coniglio pone ora i «vincoli» paesistici alla Valle dei Templi

LI ABBIAMO STANATI

Dopo il Popolo, un altro giornale della Dc, la Gazzetta del Popolo, ha messo fuori la testa e tentato in un lungo editoriale di affrontare in qualche modo lo scottante tema di Agrigento. Anche l'«Espresso», come è facile immaginare, per girare alla spioncelle comuniste; anch'esso, come è altrettanto facile immaginare, nella più perfetta malafede. Tuttavia queste scritte, per quanto squallide, sono già un risultato. Vuol dire che li abbiamo stanati. C'è voluto un po' di tempo, ma li abbiamo stanati, costretti a difendersi davanti all'opinione pubblica. E su questa strada siamo pur certi che continueremo.

Quanto al merito delle cose che la Gazzetta del Popolo scrive per la penna del suo direttore, poco vorrebbe che addirittura se ne facesse: pietà per lui, vogliamo dire, che il dovere d'ufficio di difendere una causa persa ha indotto a due clamorosi passi falsi. Il primo è addirittura un peccato mortale: l'«Espresso» scrive che «uno degli elementi che maggiormente colpiscono nella vicenda di Agrigento è l'assenza di espliciti denunce contro singoli persone». Dice infatti una esplicita menzogna. Nell'inchiesta Di Paolo-Bubbonico, pubblicata dal nostro giornale, è riportata dalla Gazzetta del Popolo, c'è la denuncia dei fatti e c'è la denuncia di diversi singoli persone. Che queste denunce non abbiano avuto a suo tempo il dovuto seguito, a causa del clima pueroso di omertà e arbitrio instaurato ad Agrigento e dintorni da qui da che Vecchitto cercava di presidiare nella veste dell'«Ingegnere», questo è un altro e più grave errore elevato nello scandalo che noi denunciamo.

Insolite, perché il Vecchitto, prima di scrivere gli editoriali, non si preoccupava affatto di essere concordato con i servizi del suo partito ad Agrigento? Quest'ultima domanda gli avrebbe certo sciolto il secondo interrogante della giornata, quello cioè di scrivere a pagina uno che tutto è dipeso dalla «confezione e contraddittorietà» delle leggi che regolano la materia edilizia, mentre a pagina due il suo partito aveva stabilito gli atti e salvo all'«Espresso» di dire il vero, si spinge anche oltre, cercando di mettere in cattiva luce i sistemi d'indagine seguiti attualmente in loco dalla commissione tecnica di inchiesta. Ne ha poi il Vecchitto, tra una fiammella e l'altra del vero scoglio contro le infamie comuniste, hanno però ancora trovato modo di dire ai loro lettori che quella indagine come i sequestri disposti dal magistrato, riguardano ben dieci anni di amministrazione di E. se questo non è scandaloso, ci dica Vecchitto come dobbiamo chiamarlo.

In un'intervista del dc Alessi

LA MAFIA A PALERMO: PREANNUNCIATI CLAMOROSI SVILUPPI

Nello scandalo degli appalti delle strade, disamministrazione e reati penali All'inizio di settembre una prima relazione sugli enti locali

Dalla nostra redazione

PALERMO, 13. Le informazioni fornite dal nostro giornale e poi riprese da tutta la stampa italiana sull'intervento della Commissione antimafia — in particolare della sottocommissione che affronta il tema dei rapporti fra enti locali e mafia — nelle faccende della Amministrazione provinciale di Palermo (col sequestro di 14 incartamenti riguardanti gli appalti di manutenzione delle strade)

sono stamane ampiamente confermate da una intervista del senatore dc Giuseppe Alessi a un quotidiano palermitano. Alessi ha precisato fra l'altro che dati incartamenti sequestrati sono in genere responsabilità penali sul piano civile. La Magistratura dovrà pronunciarsi; egli ha inoltre annunciato che la «operazione» avrà nuovi clamorosi sviluppi entro la prima decade di settembre.

Il sequestro dei documenti è stato accompagnato dalla elaborazione — da parte di tre componenti la sottocommissione fra i quali, come è noto, è il compagno senatore Nicola Capolla — di una relazione particolareggiata che chiarisce i rilievi riscontrati e denuncia le irregolarità amministrative o le responsabilità penali di alcuni amministratori provinciali, spetta alla Commissione antimafia del Senato il compito di verificare tutta la materia e di trasmettere i documenti alla Magistratura.

Sulla base di una domanda per la quale il senatore Alessi ha interpellato il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, il senatore Alessi ha precisato che «l'indagine si estenderà a tutta la nostra isola, sia perché essa ha una configurazione difficilmente scindibile sia perché, in ogni caso, interessa il rilievo comparativo di funzionari provinciali e comunali nei confronti di quelli che dovettero risultare caratterizzati da disfunzioni gravi e/o emulche».

«Sulla base di una domanda per la quale il senatore Alessi ha interpellato il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, il senatore Alessi ha precisato che «l'indagine si estenderà a tutta la nostra isola, sia perché essa ha una configurazione difficilmente scindibile sia perché, in ogni caso, interessa il rilievo comparativo di funzionari provinciali e comunali nei confronti di quelli che dovettero risultare caratterizzati da disfunzioni gravi e/o emulche».

Brodolini partito per gli USA

Il vicesegretario del Psi, On. Giacomo Brodolini, ha in partenza per New York, dove si reca su invito del governo americano. Nel suo viaggio Brodolini ha in formato che si tratterà negli Stati Uniti fino al primo di settembre.

In questo periodo, egli vuole «approfondire» la conoscenza della «complessa realtà politica, economica e sociale» degli USA e acquisire «elementi di giudizio» e le «prospettive aperte» davanti alla politica americana.

La morte di Sante Massaretti

MILANO, 13. Si è spento martedì 9 agosto a Proserpio, in provincia di Como, dopo partenza da Roma, l'avvocato Sante Massaretti che fu assessore comunista al Comune di Milano subito dopo la Liberazione. I funerali sono avvenuti in forma strettamente riservata, l'11 agosto.

era venuto per eccitare la professione di avvocato. Nel gennaio del 1926 entrò nelle file del Partito comunista dedicandosi all'organizzazione del Soccorso rosso, poi del Fronte unico antifascista. Durante la lotta di liberazione fu segretario della delegazione del CLNAI in Svizzera, dove tenne i contatti con la rappresentanza dei governi alleati.

Villaggio Ruffini: gli inquilini non lasciano le case lesionate

PALERMO, 13. Un'inchiesta per accertare le reali condizioni degli stabili costruiti dall'Ente scudone per le case ai lavoratori (ESCAL) nel villaggio Ruffini è in corso di svolgimento ad opera degli ingegneri Ambrosiani e Piazza, del lo stesso ente. L'inchiesta è stata avviata in seguito a una denuncia del senatore Alessi che denunciò la situazione di disagio in cui versavano gli inquilini del villaggio. L'Ente ESCAL ha risposto che «non ha alcun rapporto con la gestione del villaggio».

Resiste al piccone la vetrina di un orfice

MILANO, 13. Una vetrina di una orficeria in viale Piave ha resistito oggi ai colpi di piccone vibrati da un ladro. Il proprietario del negozio, Renato Galvani di 64 anni, era questo pomeriggio in interno a riparare un orologio, quando ha visto un giovane «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto. Al terzo colpo il piccone è rimasto conficcato e il ladro l'ha dovuto abbandonare e fuggire a bordo dell'auto, «scende» da una auto ed avvicinarsi alla vetrina con un piccone in mano. Galvani ha tentato di difendere la vetrina, ma questo non si è infranto